

# Il programma Garanzia Giovani

## Sommario

Il programma garanzia giovani .....	2
ACCOGLIENZA.....	3
ORIENTAMENTO.....	3
ORIENTAMENTO DI I LIVELLO.....	3
ORIENTAMENTO DI II LIVELLO.....	4
FORMAZIONE.....	4
FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO.....	4
REINSERIMENTO DI GIOVANI 15-18ENNI NEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE.....	5
APPRENDISTATO.....	5
TIROCINI.....	6
CARATTERISTICHE.....	6
CHI PUÒ PARTECIPARE?.....	6
QUALI SONO I SETTORI DI ATTIVITÀ?.....	7
QUAL È LA RETRIBUZIONE MENSILE?.....	7
QUANTE SONO LE ORE DI SERVIZIO.....	7
CHI PUÒ PRESENTARE PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE?.....	7
SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ.....	7
MOBILITÀ PROFESSIONALE TRANSNAZIONALE E TERRITORIALE.....	8
INCENTIVO OCCUPAZIONE GIOVANI.....	8
COME VIENE RICONOSCIUTO IL BONUS.....	9
ASSUNZIONE E FORMAZIONE.....	9
INTERCETTAZIONE NEET SVANTAGGIATI.....	9
SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NELL'UNIONE EUROPEA.....	9
TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE IN MOBILITÀ GEOGRAFICA.....	9
ASSE 1BIS.....	10

## Il programma garanzia giovani

<http://www.garanzীগiovani.gov.it/ScopriComeFunziona/Pagine/default.aspx>

La Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Con questo obiettivo sono stati previsti dei finanziamenti per i Paesi Membri con tassi di disoccupazione superiori al 25%, che saranno investiti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training). In sinergia con la Raccomandazione europea del 2013, l'Italia dovrà garantire ai giovani al di sotto dei 30 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio, entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale. Se sei quindi un giovane tra i 15 e i 29 anni, residente in Italia – cittadino comunitario o straniero extra UE, regolarmente soggiornante – non impegnato in un'attività lavorativa né inserito in un corso scolastico o formativo, la Garanzia Giovani è un'iniziativa concreta che può aiutarti a entrare nel mondo del lavoro, valorizzando le tue attitudini e il tuo background formativo e professionale.

Programmi, iniziative, servizi informativi, percorsi personalizzati, incentivi: sono queste le misure previste a livello nazionale e regionale per offrire opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro, in un'ottica di collaborazione tra tutti gli attori pubblici e privati coinvolti. Per stabilire in modo opportuno il livello e le caratteristiche dei servizi erogati e aumentarne l'efficacia, si è scelto di introdurre un sistema di profiling che tenga conto della distanza dal mercato del lavoro, in un'ottica di personalizzazione delle azioni erogate: una serie di variabili, territoriali, demografiche, familiari e individuali profilano il giovane permettendo così di regolare la misura dell'azione in suo favore. Dall'1 febbraio 2015 le modalità di calcolo del profiling sono aggiornate a seguito del Decreto Direttoriale del 23 gennaio 2015 n.10, che mette fine alla fase di sperimentazione avviata l'1 maggio 2014. Nell'ambito dell'Iniziativa Occupazione Giovani, che l'Italia proseguirà fino al termine della Programmazione 2014–2020, continueranno le iniziative di contrasto del fenomeno "Neet" attraverso l'attuazione delle misure della nuova Garanzia Giovani, che prevede anche un ulteriore asse di intervento, l'Asse 1bis, con una dotazione finanziaria di oltre 497 milioni di euro, costituita esclusivamente da risorse di Fondo sociale europeo. Rendiamo disponibili di seguito le Misure della Nuova Garanzia Giovani:

- Accoglienza
- Orientamento
- Intercettazione NEET svantaggiati
- Formazione
- Assunzione e formazione
- Accompagnamento al lavoro
- Apprendistato
- Tirocini
- Tirocinio extracurricolare in mobilità geografica
- Servizio civile nazionale nell'Unione Europea
- Sostegno all'autoimprenditorialità
- Mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE
- Incentivo Occupazione NEET 2018-2019.

## ACCOGLIENZA

In questa prima fase, presso lo sportello che ti verrà indicato dalla tua Regione, verrai subito informato sui contenuti e sui servizi previsti dal Programma in ambito regionale.

L'operatore ha il compito di fornirti tutte le informazioni nel modo più chiaro possibile per facilitare l'orientamento rispetto ai servizi disponibili.

Con l'aiuto dell'operatore puoi:

- se non l'hai già fatto, [registrarti al Programma](#) grazie all'inserimento dei tuoi dati personali nel modulo online
- conoscere gli obiettivi del Programma europeo e gli attori coinvolti per la sua attuazione a livello nazionale, la rete dei servizi competenti e i soggetti autorizzati e/o accreditati in ambito regionale
- scoprire le opportunità, le misure disponibili e il loro funzionamento. Ad esempio, come si attiva un tirocinio, in cosa consiste l'apprendistato, quali sono i percorsi formativi disponibili, come avviare un'impresa o come fare il servizio civile
- conoscere le modalità per accedere a queste misure, anche con indicazioni operative, e conoscere gli enti del lavoro e della formazione a cui puoi rivolgerti

## ORIENTAMENTO

Dopo una prima fase informativa di [accoglienza](#), inizia l'**orientamento vero e proprio**.

Presso il servizio competente che ti è stato assegnato dalla Regione, svolgerai un **colloquio individuale** con un operatore, il quale è in grado di capire le tue esigenze, bisogni e necessità. Al termine del colloquio, l'operatore individuerà un percorso di inserimento personalizzato che dovrà essere coerente con le tue caratteristiche personali, formative e professionali (*profiling*). Ti verrà consigliato, quindi, il **percorso più adatto** che può consistere nel proseguimento degli studi, nello svolgimento di un tirocinio, in una esperienza lavorativa o nell'avvio di un'attività in proprio.

La fase di orientamento prevede un primo livello e nel caso in cui l'operatore lo ritenga opportuno, un secondo:

### ORIENTAMENTO DI I LIVELLO

Nell'orientamento di I livello, con l'aiuto dell'operatore svolgerai queste attività:

- compilazione/aggiornamento e rilascio della **Scheda Anagrafico Professionale (SAP)** ovvero il documento che contiene i tuoi dati anagrafici, la formazione scolastica, eventuali percorsi formativi ed esperienze lavorative
- informazione orientativa sul mercato del lavoro in ambito locale, nell'area geografica d'interesse, sui **settori** trainanti, sulle **professioni** e sui **titoli di studio più richiesti**
- analisi del profilo e valutazione del tipo di bisogno (*profiling*) sulla base di variabili quali: il genere, l'età, il titolo di studio posseduto, la cittadinanza, la condizione (status) lavorativa dell'anno precedente, il tipo di nucleo familiare, la Regione e la Provincia di residenza, etc.
- individuazione del percorso più idoneo in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Garanzia Giovani
- **stipula del "Patto di servizio"** con il Servizio Per l'Impiego e registrazione delle misure e dei servizi individuati e progettati durante il colloquio

- eventuale rinvio ad altri uffici per servizi o misure specifiche **assistenza tecnica e operativa** per aiutarti a sviluppare competenze utili alla ricerca attiva del lavoro (ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale, invio del curriculum, etc.)

## ORIENTAMENTO DI II LIVELLO

Può accadere che l'operatore ritenga utile fare un **secondo colloquio conoscitivo** per approfondire le tue attitudini, capire meglio le tue motivazioni personali e costruire **insieme a te un "progetto professionale"**.

Un'occasione per ripercorrere la tua storia formativa e lavorativa, riflettere sulla tua esperienza e progettare eventuali cambiamenti o sviluppi futuri. La finalità è quella di aiutarti ad acquisire maggiore consapevolezza delle tue competenze e potenzialità, per avere maggiore autonomia e migliorare la ricerca attiva del lavoro.

Durante il colloquio verranno **valorizzate le tue risorse personali** (caratteristiche, competenze, interessi, valori, etc.) e valutato il **contesto in cui sei inserito** (familiare, ambientale), per il ruolo che esso può svolgere, in modo da aiutarti a intraprendere un percorso formativo o lavorativo.

Al termine del confronto, l'operatore avrà a disposizione più strumenti per capire se consigliarti la formazione o un nuovo lavoro.

In questo processo possono essere utilizzati questi strumenti:

- **Colloqui individuali**
- **Laboratori di gruppo**
- **Griglie e schede strutturate**
- **Questionari, test psico-attitudinali e altri strumenti di analisi**

## FORMAZIONE

La formazione è uno strumento fondamentale per acquisire maggiori conoscenze e competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. Per competere in un ambiente contraddistinto da cambiamenti sostanziali e continui, è fondamentale acquisire un bagaglio culturale e personale che ti aiuti ad entrare in maniera qualificata e qualificante nel mondo del lavoro. All'interno del Programma Garanzia Giovani hai la possibilità di intraprendere un percorso di formazione orientato all'inserimento lavorativo o al reinserimento nei percorsi formativi se hai un'età inferiore ai 19 anni. Vediamo quali caratteristiche differenziano i due percorsi che mirano ad avvicinare il mondo della scuola a quello delle imprese e del lavoro, e a creare un "ponte" tra la formazione teorica e l'esperienza pratica.

## FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Fornisce conoscenze e competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo, sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità acquisite, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese. Tale formazione consente di coniugare la creazione di occupazione alle esigenze professionali delle aziende attraverso la cosiddetta formazione *on the job* ovvero l'acquisizione di competenze professionali sul campo. I soggetti accreditati o autorizzati dalle Regioni erogheranno dei corsi individuali e collettivi per favorire il tuo inserimento lavorativo. I corsi hanno una durata che spazia tra 50 e 200 ore.

## REINSERIMENTO DI GIOVANI 15-18ENNI NEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Prevede il reinserimento dei giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni non compiuti, privi di qualifica o diploma, in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società. La transizione dei giovani verso il mercato dell'occupazione si basa, infatti, essenzialmente sul sistema d'istruzione e formazione. **Permette** di arricchire il curriculum, migliorare la qualità delle tue competenze per facilitare il tuo inserimento nel mondo del lavoro. I soggetti accreditati o autorizzati dalle Regioni erogheranno percorsi di istruzione e formazione professionale. I corsi hanno una durata variabile in ragione del percorso attivato.

## ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Il servizio di **Accompagnamento al lavoro** viene offerto da operatori qualificati dei soggetti accreditati/autorizzati ai servizi al lavoro che operano in ambito regionale.

L'accompagnamento al lavoro è una delle misure attivabili all'interno del **percorso personalizzato** individuato durante la [fase di orientamento](#), e si occupa di progettare e attivare strumenti di inserimento lavorativo.

### Quali sono gli obiettivi del servizio?

- Sostenere la realizzazione di un'**esperienza lavorativa** o di un [contratto di apprendistato](#)
- Garantire un supporto nella ricerca attiva del lavoro e nella definizione di un [progetto professionale](#)
- Offrire un supporto nella fase di **ingresso** nel mercato del lavoro
- Costruire sul territorio un **network** con attori pubblici e privati e diffondere le diverse opportunità lavorative

### Come sono realizzati gli obiettivi?

Una volta stabilita la tipologia di intervento, l'operatore:

- individua **le opportunità occupazionali più adatte** al profilo del giovane (**scouting**);
- effettua l'incrocio domanda/offerta (**matching**) e individua l'azienda per l'inserimento lavorativo;
- assiste nella fase di **preselezione** (colloquio telefonico, colloquio diretto, etc.), nella prima fase di inserimento in azienda e partecipa alla definizione di un eventuale progetto formativo e all'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale (tempo indeterminato, determinato, somministrazione, apprendistato).

## APPRENDISTATO

L'apprendistato è un contratto a tempo indeterminato, finalizzato all'occupazione dei giovani e al primo inserimento lavorativo. La sua caratteristica principale è il contenuto formativo: l'azienda è obbligata a trasmettere le competenze pratiche e le conoscenze tecnico-professionali attraverso un'attività formativa che va ad aggiungersi alle competenze acquisite in ambito scolastico-universitario o di ricerca.

Il contratto si rivolge ai giovani nella fascia d'età 15-29 anni, ma esistono delle differenze in base ai tre tipi di apprendistato:

- [Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore](#)

- [Apprendistato professionalizzante](#) o contratto di mestere
- [Apprendistato per l'Alta formazione e la Ricerca](#)

La durata minima del contratto di apprendistato è di **6 mesi**. Il livello di inquadramento contrattuale del giovane non potrà essere inferiore di due livelli rispetto a quello del lavoratore che svolge la sua stessa mansione. Al termine del periodo di formazione, l'impresa stabilirà se proseguire il rapporto di lavoro oppure recedere, fornendo il preavviso secondo i termini stabiliti dal contratto collettivo.

## TIROCINI

Il tirocinio ti permette di fare una **vera esperienza formativa** in azienda regolamentata dalle [Linee Guida nazionali sui tirocini](#) e dalle disposizioni delle singole Regioni e delle Province Autonome. La durata è variabile in base a quanto da esse stabilito.

### Tipologie e finalità

- **Tirocini extracurricolari:** hanno l'obiettivo di agevolare le scelte professionali e di aumentare le **possibilità occupazionali**, una volta conseguito un diploma o una laurea, velocizzando e rendendo più efficace il percorso di transizione tra scuola e lavoro attraverso la formazione sul campo. Se invece si è persa la propria occupazione o si fatica ad entrare nel mondo del lavoro, un tirocinio di reinserimento può favorire un effettivo inserimento o **reinserimento** acquisendo delle nuove competenze.
- **Tirocini in mobilità geografica nazionale e transnazionale:** hanno l'obiettivo di favorire un'esperienza formativa e professionale fuori regione o all'estero. Il fine è quello di rafforzare il proprio curriculum e mettersi in diretto contatto con territori e mercati del lavoro più dinamici e in grado di offrire maggiori opportunità occupazionali.

## CARATTERISTICHE

Verrà riconosciuta un'indennità di partecipazione mensile, il cui importo viene definito dalla singole Regioni o Provincia Autonoma. Il contributo sarà più alto se si svolgerà il tirocinio al di fuori del tuo territorio, grazie a un **voucher** parametrato sulla base delle attuali tabelle CE dei programmi di mobilità.

## IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Il Servizio Civile Nazionale Volontario è stato istituito per favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, partecipare alla salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione e per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale.

Il servizio civile, quindi, ti permette di fare un'esperienza formativa di crescita civica e di partecipazione sociale, operando concretamente all'interno di progetti di solidarietà, cooperazione e assistenza. Un'esperienza che ti aiuta ad entrare in contatto sia con realtà di volontariato sia con diversi ambiti lavorativi, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali che facilitano l'ingresso nel mercato del lavoro, quali il lavoro in team, le dinamiche di gruppo e il problem solving.

## CHI PUÒ PARTECIPARE?

Se sei un cittadino italiano, maschio o femmina, tra i 18 e i 28 anni (28 anni e 364 giorni) di età, puoi rivolgerti alle organizzazioni pubbliche o private che abbiano presentato idonei progetti all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (UNSC) o all'Ufficio di competenza regionale e fare domanda di partecipazione alla selezione. La fascia di età può variare a seconda dei singoli programmi regionali. Quanto dura il servizio? Il servizio ha la durata di 12 mesi.

### QUALI SONO I SETTORI DI ATTIVITÀ?

Puoi scegliere tra i progetti presenti sul territorio regionale o addirittura provinciale e comunale. Le aree di intervento in cui prestare il servizio civile sono i settori dell'assistenza alle persone, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale e servizio civile all'estero.

### QUAL È LA RETRIBUZIONE MENSILE?

Il guadagno mensile netto è di 433,80 euro. In caso di progetti svolti all'estero, in aggiunta al compenso mensile, è prevista un'indennità di 15,00 euro giornalieri per tutto il periodo di effettiva permanenza all'estero.

### QUANTE SONO LE ORE DI SERVIZIO?

L'orario di svolgimento del servizio è stabilito in relazione alla natura del progetto, e prevede comunque un impegno settimanale dalle 24 alle 36 ore o monte ore annuo non inferiore alle 1.400 ore complessive.

### CHI PUÒ PRESENTARE PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE?

Tutti i soggetti pubblici e privati accreditati presso l'Albo nazionale, gli Albi regionali e delle Province autonome del Servizio Civile Nazionale. La formazione nei progetti La formazione, suddivisa in due fasi, si effettua negli Enti presso i quali si svolge il servizio stesso. La prima (formazione generale) consiste nella presentazione del Servizio civile e dei principi che lo regolano. La seconda fase (formazione specifica) entra nello specifico degli argomenti trattati dal progetto definendo e fornendo informazioni, metodi e supporti per lo svolgimento delle attività del servizio. Sarai seguito, oltre che dalla figura del formatore, dall'Operatore Locale di Progetto (OLP) che rappresenta il tuo punto di riferimento.

## SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ

Per i giovani dai 18 ai 29 anni, sono previsti servizi in grado di sostenere lo sviluppo e il perfezionamento delle attitudini imprenditoriali, per sostenere l'avvio di attività di lavoro autonomo o di impresa. L'accompagnamento dalla fase di start-up alla realizzazione dell'idea imprenditoriale, anche grazie agli incentivi per la creazione di impresa, è reso disponibile a livello nazionale e/o regionale.

Operatori qualificati dei Servizi per l'Impiego ti proporranno un **percorso di formazione mirata e assistenza personalizzata** nelle varie fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale: percorsi di formazione specialistici fino alla stesura del *business plan*, supporto alla fase di *startup*, mediante l'accesso agli strumenti di credito, per le iniziative meritevoli.

Se sei indirizzato verso l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, ti sarà proposto un **percorso mirato** caratterizzato da **due fasi**:

- Fase 1: percorso mirato di **formazione specialistica e di affiancamento consulenziale** durante il quale riuscirai a capire come passare dall'idea all'azione e creerai il tuo business plan (il documento che sintetizza le caratteristiche del progetto imprenditoriale).
- Fase 2: realizzare il tuo progetto grazie all'**accesso a strumenti finanziari** che facilitano l'accesso al credito o al [Fondo SELFIEmployment](#) con il supporto di un tutor per la gestione amministrativa, legale e finanziaria.

Gli attori che direttamente o indirettamente ti aiuteranno a realizzare la tua idea imprenditoriale sono:

[Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#), [Sistema delle Camere di Commercio](#), [Unioncamere](#), [Invitalia](#), Servizi per l'autoimpiego e l'autoimpresa avviati presso i Servizi competenti al lavoro, Regioni ed Enti locali, con particolare riguardo per i SUAP (Sportelli Unici delle Attività Produttive) dei Comuni, Associazioni di categoria, Università, organismi non profit, [AdEPP](#), [Ente nazionale per il microcredito](#), ecc.

## MOBILITÀ PROFESSIONALE TRANSNAZIONALE E TERRITORIALE

Ti piacerebbe fare un'esperienza di lavoro all'estero, o anche solo in un'altra Regione? Il Programma incoraggia la mobilità dei giovani lavoratori in Italia e negli altri paesi dell'Unione Europea attraverso un **voucher** che copre i costi di viaggio e alloggio per la durata di 6 mesi.

Se sei interessato, puoi rivolgerti al Servizio Per l'Impiego per avere:

- Informazioni sulle possibilità di lavoro in Italia e in Europa
- Supporto alla ricerca dei posti di lavoro
- Assistenza nelle pratiche di assunzione

Questo sostegno alla mobilità professionale si rivolge sia ai giovani alla ricerca di sbocchi professionali in Europa sia alle imprese interessate ad assumere personale in altri paesi europei.

Al fine di facilitare la libera circolazione dei lavoratori nell'UE, è fondamentale il ruolo dei Servizi competenti, come la **Rete EURES**, la **rete europea dei Servizi Per l'Impiego**, coordinata dalla Commissione Europea, a cui partecipano anche i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro.

La **Rete Eures in Italia** si compone di 64 consulenti (Eures Advisers) e circa 400 referenti dislocati su tutto il territorio nazionale che svolgono **attività di consulenza e servizio di collocamento**: gli Eures Adviser forniscono informazioni sul mercato del lavoro europeo e favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Promuovono, inoltre, la cooperazione transnazionale e transfrontaliera, aiutando a rimuovere gli ostacoli alla mobilità come ad esempio le differenze nella legislazione e nelle procedure amministrative tra i diversi paesi europei.

Consulta il [portale Eures](#) con le numerose offerte di lavoro provenienti da tutta Europa e scopri i progetti di selezione promossi dalle [rete Eures Italia](#).

Affinchè la tua scelta sia più consapevole, trovi informazioni utili e consigli sulle condizioni di vita e lavoro di ogni paese europeo, nella sezione "[Living and working in Europe](#)".

## INCENTIVO OCCUPAZIONE GIOVANI

*Assumere è un vantaggio per le imprese!*

Per promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani, la Garanzia Giovani prevede delle **agevolazioni per le imprese che assumono**.

Sono previste diminuzioni del costo del lavoro per specifiche tipologie contrattuali, in modo da supportare economicamente l'ingresso e la stabilizzazione nel mercato del lavoro.

Il [Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 394 del 2 dicembre 2016](#), rettificato dal [decreto direttoriale n. 454 del 19 dicembre 2016](#), disciplina l'attuazione **dell'Incentivo Occupazione Giovani**.

Grazie a questa misura, le **aziende ottengono un bonus** se attivano:

- Un contratto a tempo determinato anche a scopo di somministrazione di durata pari o superiore a sei mesi
- Un contratto a tempo indeterminato (anche a scopo di somministrazione)
- Un apprendistato professionalizzante.

L'incentivo è **escluso per il contratto di apprendistato di primo e terzo tipo, per il lavoro domestico, intermittente e accessorio**. Non rientrano, altresì, nella misura i tirocini e il servizio civile.



L'agevolazione, fruibile in 12 quote mensili a partire dalla data di assunzione del giovane, riguarda:

- Per ogni lavoratore assunto con contratto a tempo determinato (comprese le proroghe), il 50% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro fino ad un massimo di euro 4.030
- Per ogni lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato, la contribuzione previdenziale a carico dei datori di lavoro fino ad un massimo di euro 8.060 su base annua.

Il bonus massimo riconoscibile per l'apprendistato professionalizzante corrisponde a quello previsto per i rapporti a tempo indeterminato, qualora il rapporto abbia una durata pari o superiore ai 12 mesi.

#### COME VIENE RICONOSCIUTO IL BONUS

Il datore di lavoro deve inoltrare apposita istanza telematica all'INPS, disponibile all'interno dell'applicazione "DiResCo". Nel modulo online "OCC.GIOV." devono essere indicati i seguenti dati: il lavoratore nei cui confronti è intervenuta o potrebbe intervenire l'assunzione; la Regione e la Provincia di esecuzione della prestazione lavorativa; l'importo della retribuzione mensile media prevista o effettiva; l'aliquota contributiva datoriale.

Il bonus non è cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva. Nel caso di rapporti di apprendistato, l'incentivo si applicherà sulla quota ridotta prevista per la particolare tipologia contrattuale.

È possibile fruire dell'Incentivo Occupazione Giovani anche se si tratta di una persona in precedenza assunta da un altro datore di lavoro che a sua volta abbia beneficiato del "Bonus occupazionale" oppure del "Super Bonus Occupazione – Trasformazione Tirocini". È, ad ogni modo, necessario che i periodi di fruizione delle diverse agevolazioni non si sovrappongano temporalmente tra loro.

#### ASSUNZIONE E FORMAZIONE

Questa misura di formazione successiva all'assunzione nasce dall'idea che il giovane possa essere assunto pur non possedendo tutte le competenze richieste per lo svolgimento della mansione e che possa successivamente essere avviato ad un corso di formazione utile ad acquisire le competenze mancanti.

Questo tipo di formazione si caratterizza per essere specifica e coerente con la mansione e i fabbisogni aziendali.

#### INTERCETTAZIONE NEET SVANTAGGIATI

Questa misura ha l'obiettivo di raggiungere i NEET più lontani dal mercato del lavoro, intercettandoli sul territorio per farli aderire al Programma. Lo scopo è quello di individuare i Neet presenti nei nuclei familiari che beneficiano del Reddito di Inclusione (REI), informarli sulle opportunità offerte dal programma Garanzia Giovani e motivarli ad aderire definendo un Patto di azione individuale, contenente una o più misure anche integrate tra di loro. L'elemento di novità consiste nel coinvolgimento dei Comuni, singoli o associati, di altri soggetti pubblici e associazioni del terzo settore, anche in rete.

#### SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NELL'UNIONE EUROPEA

In linea con il nuovo progetto europeo legato al servizio civile europeo, questa misura è realizzata in specifiche aree di intervento e prevede anche una formazione generale e linguistica, presso enti e amministrazioni operanti nell'UE, con il riconoscimento di un costo forfettario in favore del giovane. I progetti potranno essere realizzati in collaborazione con un ente di accoglienza di un Paese dell'Unione europea e avranno durata di 12 mesi, di cui 8 con permanenza all'estero.

#### TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE IN MOBILITÀ GEOGRAFICA

La nuova misura agevola i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio anche a supporto delle strategie regionali sull'innovazione nell'occupazione e per rafforzare le politiche di cooperazione internazionale.

## ASSE 1BIS

L'Asse 1bis, destinato solo alle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna), è finanziato esclusivamente da risorse del Fondo Sociale Europeo e non anche da risorse IOG. Ciò permette maggiore spazio di manovra in termini di target di riferimento e di tipologia di azioni finanziabili.

Anpal, di concerto con le Amministrazioni regionali interessate e le parti sociali, ha quindi elaborato una strategia che consentisse:

- l'ampliamento del target dei destinatari anche ai giovani non Neet, di età compresa tra i 15 e i 35 anni di età, rimanendo nell'ambito della definizione di destinatari offerta dall'obiettivo specifico 8.ii: cioè giovani con particolare difficoltà di inserimento lavorativo, considerando che proprio le Regioni meno sviluppate e in transizione registrano maggiori difficoltà di ripresa occupazionale e manifestano segnali preoccupanti di crescita della disoccupazione di lunga durata;
- la possibilità nei confronti del target esteso di porre in essere:
  - la realizzazione di azioni previste dalle schede misura della nuova Garanzia Giovani;
  - altri interventi complementari e a carattere sperimentale, direttamente o indirettamente rivolti ai giovani residenti nelle Regioni indicate, finalizzati ad agevolarne i percorsi di transizione scuola lavoro, la qualificazione professionale e l'inserimento occupazionale.

Nel seguito si riporta il riepilogo degli interventi definiti dalla strategia di intervento del PON IOG contro la disoccupazione giovanile nel Mezzogiorno.

n. 1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II, III livello

n. 2 Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS

n. 3 Progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di investimenti ad impatto sociale (Social Impact Investments)

**La Scheda n. 1 "Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, di II e di III livello"** ha lo scopo di sostenere interve

nti di rete sul territorio delle Regioni "in transizione" e "meno sviluppate", che siano in grado di garantire ai giovani fino a 29 anni di età, un'offerta di servizi qualificati e personalizzati, favorendone la transizione verso il mercato del lavoro.

Puntando sull'attività delle reti territoriali, attraverso la valorizzazione di partenariati già esistenti o mediante la promozione di partenariati di nuova costituzione, questa misura si pone gli obiettivi specifici di incentivare l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello di cui al 43 d.lgs. n. 81/2015, al fine rispettivamente di: combattere la dispersione scolastica dei giovani; di aumentare la professionalità ed innalzarne il livello di istruzione terziaria, implementando sia la loro occupazione che l'occupabilità.

**La Scheda n. 2 "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS"** si raccorda con quanto previsto nel Piano Nazionale Industria 4.0 in termini di rafforzamento dell'istruzione tecnica terziaria, come volano per la

formazione di tecnici superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico del Paese. Si pone l'obiettivo di supportare i giovani che intendono iscriversi a corsi di ITS per innalzare il livello di competenze specialistiche e incrementare le loro opportunità occupazionali. Ai destinatari la misura riconosce: il contributo di iscrizione ai corsi ITS; le spese sostenute per viaggio, alloggio e vitto per la frequentazione dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza; l'indennità di partecipazione durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare.

La **Scheda n. 3 "Progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di investimenti a impatto sociale (Social Impact Investments)"** rappresenta l'intenzione di Anpal di integrare la strategia di intervento in contrasto al fenomeno della disoccupazione giovanile con la creazione di uno strumento finanziario di *social impact investing*, che finanzia, quindi, investimenti che producano oltre a rendimenti economici, positivi effetti sociali per le comunità, anche grazie alla sinergia pubblico-privato.